



Istituto Istruzione Superiore "Piazza Sulis" - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353

e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

sedi

Istituto Professionale per i Servizi, l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - "E.Lussu" Alghero - cod. SSRH01802G

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Don Minzoni" Alghero - cod. SSRI018012

Patto educativo di corresponsabilità

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Tra

l'IPSEOA - IPIA di Alghero, in persona del suo legale rappresentante, il Dirigente Scolastico, **Dott. Mario Peretto, e i genitori** dell'alunno, della classe, si stipula il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

1. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. In questa ottica, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235; il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto, per il personale scolastico l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa – circolare M.P.I. n. 72 del 19 dicembre 2006, *Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generali* – e l'art. 2 comma 1 del D.L. 7 settembre 2007 n. 147, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 2007, n. 176.

Con particolare riferimento alla responsabilità civile dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, **i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in "educando", potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.**

I genitori, a conoscenza delle responsabilità educative ad essi attribuite dalla Costituzione (art. 30) e dal Codice civile (artt. 147, 155 e 317 bis), consapevoli che tali responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri, così come disposto dall'art. 2048 del c.c. in relazione all'art. 147.

A tal fine viene redatto un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, in tutte le sue componenti, studenti e famiglie.

La scuola garantisce:

1. **UGUAGLIANZA:** nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio viene compiuta per motivi riguardanti età, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche o socio-economiche
2. **IMPARZIALITA':** gli operatori del servizio scolastico, Dirigente scolastico, docenti e personale, uniformano tutti i loro atti e comportamenti a criteri di obiettività ed equità, nel rispetto dell'uguaglianza di tutti gli alunni. Particolare attenzione i docenti pongono al rispetto di questo principio in fase di verifica e valutazione degli alunni.
3. **REGOLARITA':** la scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, fatti salvi i diritti degli operatori garantiti dalle Leggi e dal C.C.N.L. vigente.
4. **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE:** il momento dell'orientamento in entrata si sviluppa con intensità almeno nei primi due anni anche come riorientamento agli studi intrapresi, come conferma o acquisizione della consapevolezza del percorso attivato, come revisione, eventualmente, della scelta effettuata e delle possibili opzioni alternative.
5. **PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA:** tutte le componenti scolastiche concorrono a creare la scuola come "comunità educante": la partecipazione non consiste soltanto nella presenza ma anche nella propositività di alunni e genitori. Nel rispetto dei ruoli e delle funzioni diverse la scuola sollecita una "gestione partecipata", per consentire la quale le procedure vengono semplificate al massimo. L'informazione, a tal fine è ampia, completa e trasparente.

Diritti degli alunni

La scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni alunno possa:

- **acquisire** un proprio efficace metodo di studio
- **inserirsi** in modo consapevole nel proprio tempo
- **sviluppare** la capacità di esprimere giudizi consapevoli
- **imparare** a progettare il proprio futuro
- **scegliere** autonomamente il proprio percorso culturale ed umano,
- **confrontarsi** con l'altro da sé, nel riconoscimento e nella pratica dei valori di uguaglianza, pari opportunità tra uomo e donna, socializzazione, tolleranza, solidarietà, dialogo, rispetto delle idee altrui, accettazione delle differenze e della diversità etnica, religiosa, culturale, sociale, economica.

La scuola, inoltre, garantisce all'alunno l'esercizio dei seguenti diritti:

- **Diritto al rispetto della persona** che si concretizza in atti, atteggiamenti e comportamenti da parte di tutti gli adulti con cui gli alunni vengono a contatto nella scuola, che di fatto attribuiscono valore primario alla personalità degli alunni.
- **Diritto alla educazione alla libertà ed alla cittadinanza attiva** che significa educazione ai valori di libertà, pluralismo, solidarietà, convivenza democratica, tolleranza culturale, attraverso un insegnamento ispirato ai valori costituzionali ed esercitato nel rispetto della personalità dell'allievo; ogni studente ha diritto ad esprimere liberamente il proprio pensiero, nelle forme consentite e nel rispetto degli altri.
- **Diritto alla partecipazione attiva alla vita della scuola** in tutti i contesti e le occasioni in cui gli alunni possono svolgere un ruolo propositivo e creativo.
- **Diritto alla trasparenza** su tutte le procedure e gli atti che riguardano l'organizzazione scolastica in generale o che li interessino direttamente.
- **Diritto ad un ambiente scolastico funzionale**, efficiente, sicuro e pulito, con strutture e dotazioni adeguate alle esigenze didattiche.

Doveri degli alunni

L'alunno si impegna a:

- **curare** la sua formazione culturale con impegno costante, interesse attivo, partecipazione significativa al dialogo educativo;
- **assumersi** le responsabilità connesse al suo ruolo adempiendo con precisione e puntualità i propri obblighi e riflettendo sulle conseguenze dei propri atti e comportamenti;
- **frequentare** con regolarità e puntualità;
- **utilizzare** un abbigliamento e mantenere un atteggiamento ed un comportamento improntati a serietà, cordialità, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro;

- **vivere** responsabilmente nell'ambiente scolastico mantenendolo efficiente, funzionale e pulito, nel rispetto della classe, delle strutture e degli arredi scolastici, dei laboratori e delle norme che regolano la convivenza all'interno e all'esterno della scuola;
- **rispettare** tutte le persone che vivono nella scuola, contribuendo a creare condizioni positive e costruttive di lavoro e di apprendimento;
- **promuovere** la civile e democratica convivenza rispettando i valori della libertà, della solidarietà, della tolleranza, delle diversità culturali e religiose ;
- **assumere** atteggiamenti ed utilizzare forme di linguaggio che non abbiano connotati violenti o comunque irrispettosi delle sensibilità altrui;
- **rispettare** le cose degli altri;
- **rispettare** norme e regole della scuola e collaborare perché anche gli altri lo facciano;
- **offrire** il proprio contributo di idee e di proposta per il miglior andamento della scuola; informarsi e diffondere le informazioni

Diritti dei genitori

La scuola si impegna a garantire:

- **il diritto** di partecipare in modo propositivo alle attività della scuola e di aggregarsi all'interno della scuola con le modalità che ritengono più opportune.
- **Il diritto** all'informazione più completa ed alla trasparenza in ordine al P.O.F. ed ai percorsi educativi e didattici proposti per i loro figli, compresa la programmazione didattica di ciascun docente.
- **Il diritto** ad essere informati tempestivamente di atteggiamenti e/o comportamenti sanzionabili dei loro figli; in caso di sanzioni disciplinari hanno diritto ad essere informati direttamente ed immediatamente.
- **Il diritto** alla più assoluta riservatezza su fatti o situazioni di cui la scuola venisse, per i suoi fini istituzionali, a conoscenza.

La scuola si impegna, inoltre, a fornire ai genitori occasioni di formazione su tematiche educative.

Doveri dei genitori

Il genitore si impegna a:

- **offrire** collaborazione alla scuola sul piano educativo condividendo e rispettando le regole che la scuola si dà per il suo miglior andamento;
- **costituire** un esempio positivo per il/la figlio/a sul piano del rispetto dei ruoli delle diverse componenti della scuola;
- **prestare** attenzione e conoscere gli obiettivi ed il metodo che adottano i docenti e rispettarne il lavoro, offrendo collaborazione propositiva e non polemica per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi;
- **seguire** l'andamento didattico e disciplinare del/la figlio/a, sia partecipando alle attività della scuola, sia utilizzando tutti gli strumenti che la scuola mette a disposizione.
- **collaborare** con la scuola per la soluzione dei problemi segnalati nel caso di comportamenti scorretti del/la figlio/a;
mettere spontaneamente a disposizione della scuola le proprie capacità umane, di sensibilità, di interessamento, di partecipazione, che costituiscono una risorsa sulla quale la scuola fa affidamento

I docenti si impegnano a:

- **rispettare** i tempi, le modalità di apprendimento ed i ritmi propri di ciascuna persona
- **favorire** l'instaurarsi in classe di un ambiente educativo e di apprendimento sereno e partecipativo
- **stabilire** con gli allievi un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
- **promuovere** la formazione di una autonoma capacità di operare scelte responsabili ed orientate all'autentica realizzazione di sé
- **verificare** l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze e organizzare attività di sostegno e di recupero per favorire il successo scolastico e formativo
- **adottare** criteri di valutazione espliciti, chiari e trasparenti

* Il presente **“Patto educativo di corresponsabilità”** è parte integrante del Regolamento di Istituto.

IL GENITORE _____ L'ALUNNO _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. MARIO PERETTO